

# All'Augustus il distanziamento è a 5 stelle

La famiglia Maschietto non apre l'Hotel Hermitage ma agli stessi prezzi offre agli habitués ville e appartamenti del complesso ex Agnelli

FORTE DEI MARMI

«Una difficile decisione: quest'estate l'Hermitage Hotel & Resort non aprirà». La famiglia Maschietto risponde così alle restrizioni anti Coronavirus. I clienti storici del 4 stelle superior avranno comunque l'opportunità di alloggiare nell'altro 'gioiello' di proprietà, lo storico complesso Augustus a 5 stelle, già suddiviso in villette singole che potranno allattare i turisti più timorosi.

Due principalmente i motivi della scelta di non riaprire i battenti dell'albergo da 60 camere: una stagione con troppi interrogativi e i complessi interventi di adeguamento ai più moderni standard di sostenibilità ambientale che ancora non sono completati, e che nel 2021 renderanno l'Hermitage un fiore all'occhiello dell'accoglienza 'green'. «Abbiamo intenzione di rilanciare fortemente in futuro questa struttura - racconta l'architetto Vittorio Maschietto - ma i lavori

di ristrutturazione sono rimasti interrotti per molte settimane, non garantendoci purtroppo di terminare in tempo tutto quanto avevamo previsto. Sono state fatte apposite proiezioni, nella prospettiva anche di possibili assunzioni di personale, ed è emerso con evidenza che la stagione per l'Hermitage sarebbe stata troppo corta. Il resort ha comunque potenzialità pazzesche per diventare una vera isola verde. Abbiamo infatti avviato interventi di rimboschimento del parco e operazioni per il trattamento delle acque reflue e di adeguamento dell'impiantistica che renderanno l'Hermitage un vero modello di sostenibilità. I lavori, trattando quasi esclusivamente la parte esterna, potranno proseguire senza problemi. L'unica 'anima' dell'hotel che resterà attiva sarà il grande orto - evidenzia Maschietto - che da sempre fornisce primizie anche all'Augustus e al Bambaissa ed è un valore aggiunto di non poco conto, dato che vanta pure due filari di alberi da frutto».

In via eccezionale dunque quest'anno i clienti verranno dirotta-

ti - allo stesso prezzo - all'hotel Augustus di categoria superiore, che riaprirà il 19 giugno, assieme all'antistante Augustus beach club con annesso ristorante Bambaissa. «Abbiamo già numerosi contatti da parte di turisti europei - confida l'architetto Maschietto - sia per la convenienza di avere un albergo con spiaggia privata, che per il fatto che l'Augustus ha la particolare composizione articolata e vanta ben sette ville che sono ambite in una stagione in cui il distanziamento la farà da padrone. Per di più avranno un servizio hotellerie di lusso. Al momento purtroppo l'aeroporto di Pisa è ancora chiuso e dovremo vedere se gli stranieri riusciranno a viaggiare. Per rispettare i protocolli, il club sul mare avrà una riduzione di tende che da 75 passeranno a 42, mentre la parte del ristorante Bambaissa sarà sicuramente un altro asso da calare: ha da sempre distanziamenti enormi e garantisce la possibilità di pasteggiare all'aria aperta e con un panorama mozzafiato».

**Francesca Navari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Villa Costanza, ex residenza degli Agnelli, al centro dello spettacolare complesso alberghiero dell'Augustus

**L'ARCHITETTO VITTORIO**

**«La ristrutturazione green è in ritardo a causa dell'epidemia Sarà pronto nel 2021»**

**IL GIOIELLO ESCLUSIVO**

**«Gli stranieri vogliono venire: per loro lusso, meno tende sul mare, Bambaissa all'aperto»**